Cloud e sicurezza: ad Asti la terza tappa del roadshow di CSI Piemonte

La trasformazione digitale dei territori, degli enti, delle imprese e delle città parte dai servizi cloud, della sicurezza informatica e dei dati, dalle competenze e la formazione. Questo il quadro che è emerso dalla terza tappa del roadshow "***Territori del futuro. Cloud e sicurezza, la trasformazione digitale parte da qui***" che si è tenuto ad Asti, organizzato da **CSI Piemonte**, **Regione Piemonte** e **Fondazione Torino Wireless.**

L'evento di Asti, promosso per condividere esperienze con amministratori pubblici e imprese, per fare il punto sulle opportunità disponibili e confrontarsi sulle strategie future nel settore ICT, ha visto al centro dei lavori la tipologia e la qualità dei servizi pubblici offerti al cittadino, che oggi è sempre più un "*cittadino digitale*" e per questo esposto inevitabilmente ai rischi legati alla vulnerabilità dei sistemi e al fenomeno della **cyber criminalità** globale.
"*Noi possiamo aiutare il territorio e tutte le sue amministrazioni a far fronte a questi pericoli* – ha spiegato **Pietro Pacini**, Direttore Generale del CSI Piemonte – *e il CSI può mettere a disposizione l'esperienza del proprio Security Operation Center, un centro specializzato in sicurezza informatica in grado di fornire attività di formazione, supporto progettuale e organizzativo e di erogare servizi di sicurezza specifici. Con l'obiettivo di fare "rete" sul territorio per diffondere e applicare i principi della sicurezza informatica*".

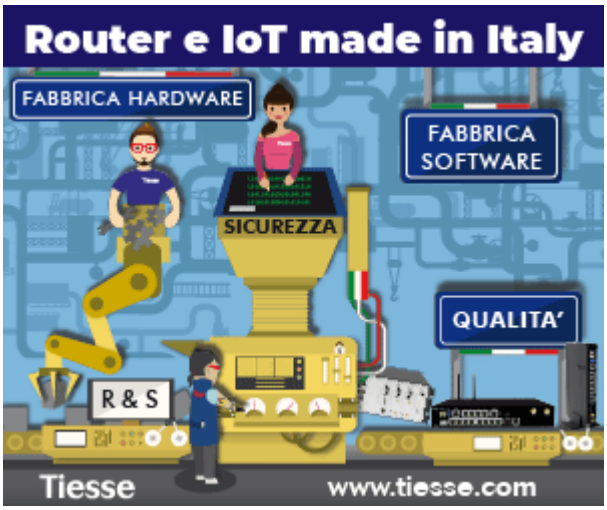
> *Inizia ad #Asti la terza tappa del roadshow "Territori del futuro". L'evento organizzato con @torinowireless per parlare di #cloud, #cybersecurity, #privacy e #sicurezza. #nuovoCSI pic.twitter.com/1mfLWgAzRD*

— CSI-Piemonte (@csipiemonte) 30 maggio 2019

La necessità di analizzare questi rischi e il lavoro che c'è da fare per **mettere in sicurezza dati, servizi e informazion**i, sono due percorsi obbligati in cui la Pubblica Amministrazione assume un ruolo chiave per il raggiungimento degli obiettivi.
Restano da capire qual è il livello di consapevolezza degli enti e delle aziende del territorio su questo tema e quali sono le strategie messe in atto per prevenire gli attacchi informatici e proteggere i dati in un mercato in continua evoluzione.
"*Il tema della vulnerabilità dei sistemi e della relativa sicurezza impone una attenta analisi dei rischi e l'individuazione di misure adeguate a prevenire il rischio di attacchi esterni. La nostra Amministrazione nel tempo ha posto in essere attività finalizzate alla sicurezza della conservazione dei dati e alla difesa dei sistemi; è evidente però che la condivisione di buone pratiche e la sperimentazione di esempi positivi non può che dare valore aggiunto*", ha affermato **Maurizio Rasero**, Sindaco di Asti.
"*In questa direzione il CSI può essere un interessante partner per la significativa esperienza maturata e per il contributo che può offrire: la tappa astigiana del roadshop su cloud e sicurezza è sicuramente l'occasione giusta per conoscere e confrontarsi su un tema così rilevante e strategico per le Amministrazioni del territorio*".
"*Lavorare per colmare il gap digitale del nostro Paese è una sfida culturale che riguarda tutti*", ha sostenuto **Erminio Goria**, Presidente della Camera di Commercio di Asti.
"*Gli Enti e le Istituzioni possono fare molto per promuovere maggiore consapevolezza sulle opportunità offerte dal digitale e sui benefici che ne possono derivare*".

Altro grande fronte di riorganizzazione per la PA riguarda invece l'adozione di infrastrutture cloud, che consentono di migliorare la sicurezza, la protezione dei dati e l'efficienza dei sistemi ICT: "*Il cloud permette di ridurre i costi,*

rendere più semplice ed economico l'aggiornamento dei software e di velocizzare l'erogazione dei servizi a cittadini e imprese. Il Piano Triennale sull'Informatica nella PA e le successive circolari emesse dall'AgiD, l'Agenzia per l'Italia Digitale, hanno infatti individuato nel cloud un potente strumento di ammodernamento della macchina amministrativa e di trasformazione digitale", si legge nel comunicato di CSI Piemonte.
"*Grazie all'esperienza maturata negli ultimi anni e al recente riconoscimento come Cloud Service Provider qualificato* – ha proseguito **Pacini** – *il CSI Piemonte è in grado di affiancare le PA e le imprese in questo percorso mettendo a disposizione i propri data center, la propria piattaforma certificata ed elevate competenze tecniche, progettuali e organizzative*".



Comuni e imprese del territorio: quali strategie per prevenire attacchi informatici e proteggere i dati? Come utilizzare…

Pubblicato da CSI-Piemonte su Giovedì 23 maggio 2019

Gli ultimi dati del rapporto Assintel evidenziano come solo l'8% delle imprese italiane ha già raggiunto tutti gli obiettivi di digitalizzazione e che quasi un quinto non ha ancora definito invece alcuna strategia: "*È sempre più importante continuare a lavorare insieme a CSI e Regione Piemonte e mettere a fattore comune asset e competenze,*

valorizzando le buone pratiche delle nostre imprese, utilizzando gli strumenti regionali messi a disposizione e investendo in iniziative di formazione e informazione, per aiutare tanto le PMI quanto le PA a offrire servizi con modalità più moderne e inclusive, digitalizzare i processi, migrare verso infrastrutture tecnologiche più moderne, gestendo la cybersecurity e i big data, tutelando adeguatamente la privacy e ottenendo conseguenti risparmi diretti di spesa e maggiori entrate e risorse liberate per nuovi investimenti", ha dichiarato **Mario Manzo**, Vicepresidente Esecutivo di Torino Wireless.
Sul tema, ha ricordato **Giorgio Consol**, Responsabile Servizi digitali per cittadini e imprese, la Regione Piemonte ha annunciato l'intenzione di rafforzare la propria vocazione di innovazione nel territorio, partendo dalle politiche nazionali calate nel Piano regionale pluriennale ICT 2019 – 2021: "*Piattaforme abilitanti, azioni di informazione e gruppi di lavoro tematici diventano lo strumento per raccogliere le esigenze del territorio e metterle a fattor comune nella ricerca di soluzioni. Cardini di queste azioni sono i sistemi tecnico organizzativi e la creazione di un team digitale che valorizzi la nuova figura del Responsabile della Transizione al Digitale*".

Nel 2018, secondo dati dell'osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano, solo il 21% dei comuni intervistati ha smesso di erogare in modalità tradizionale ripensandone la gestione esclusivamente attraverso canali digitali. Un ulteriore 21% ha in cantiere progetti di switch-off per il 2019, mentre oltre il 65% dei Comuni non ha ancora fatto né intende attivare iniziative a breve.

La **prossima tappa del roadshow** "*Territori del futuro. Cloud e sicurezza, la trasformazione digitale parte da qui*" è prevista a giugno, a **Novara**.

https://www.key4biz.it/cloud-e-sicurezza-ad-asti-la-terza-tappa-del-roadshow-di-csi-piemonte/260091/